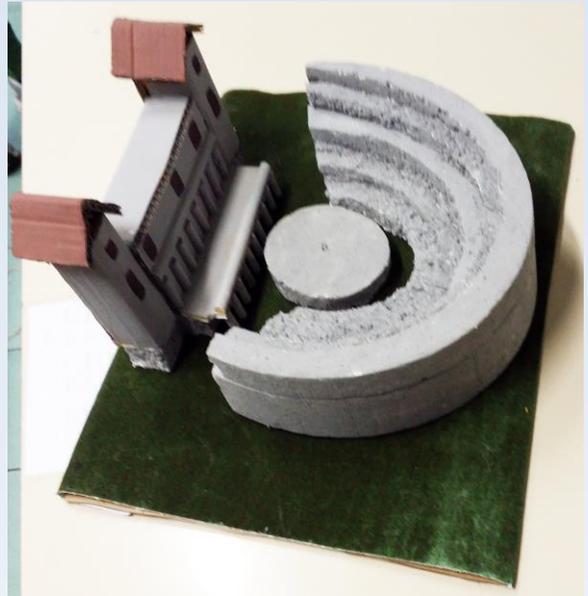


Arte e Immagine: selezione dei lavori eseguiti nelle classi Prime Corsi A-B-C – Prof. F. De Mari

Lavori di gruppo: Esecuzione di plastici e modelli tridimensionali ispirati ai principali siti archeologici del territorio e al patrimonio architettonico di origine greco-romana.

L'esecuzione di tali attività di gruppo è finalizzata a incentivare la socializzazione fra gli alunni, per abituarli al lavoro di equipe e al rispetto delle idee, capacità e competenze di tutti.

La realizzazione di plastici ha inoltre lo scopo di stimolare la manualità dei ragazzi, di affinarne la percezione spaziale e tridimensionale e di sensibilizzarli alla salvaguardia del nostro patrimonio culturale.

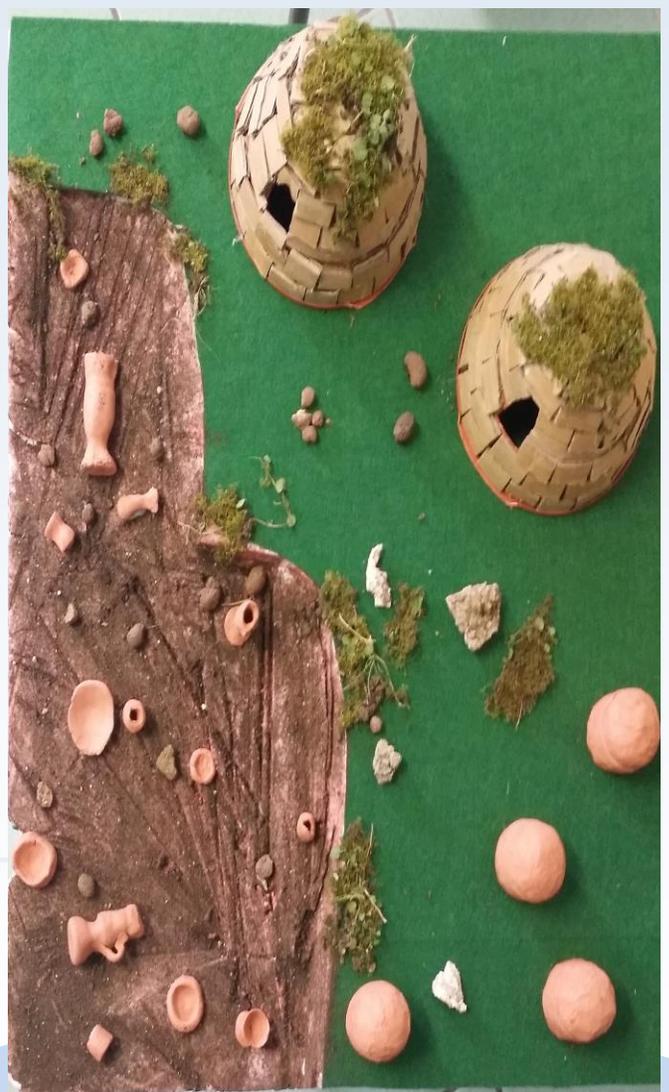


Ricostruzione ideale di un Teatro greco, in legno, polistirolo e cartone.

Il plastico come strumento di conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico del territorio: la Necropoli etrusca di Cerveteri.

Lo studio della civiltà etrusca è uno degli argomenti centrali del Programma di Prima media, perché la conoscenza del proprio territorio e delle sue origini dovrà stimolare i ragazzi alla sua futura tutela e valorizzazione.

La costruzione di un modellino tridimensionale delle Tombe a tumulo presenti nella Necropoli della Banditaccia ha reso più divertente questo studio e gli alunni si sono sbizzarriti a ricostruire in creta anche arredi funebri e suppellettili probabilmente ancora interrati nel sito, ipotizzando le stratificazioni di uno scavo archeologico.



Plastico di Tombe a tumulo nella Necropoli della Banditaccia a Cerveteri (legno, terracotta, polistirolo e cartone).

Lavori individuali: Esecuzione di Textures Naturali ed Artificiali con la tecnica delle matite colorate.

Nello studio degli elementi fondamentali del linguaggio visivo (Punto, linea, colore, segno ecc) si è dato particolare risalto all'osservazione delle superfici, che caratterizzano in modo peculiare ogni cosa che ci circonda. Una superficie infatti può essere liscia o rugosa, uniforme o venata, punteggiata o maculata, e questa caratteristica rende facilmente riconoscibile, assieme alle forme e ai colori, il particolare oggetto a cui è associata. Ai ragazzi si è quindi richiesto di osservare con attenzione la struttura di una foglia, il mantello di un animale, le venature del legno o l'impagliatura di una sedia per poi riprodurne, nella maniera più fedele possibile, la relativa texture.



Textures Naturali e Artificiali



Tema di elaborazione creativa: “Rappresenta la Preistoria”. (Tecnica libera)

Ai ragazzi è stato chiesto di immaginarsi web designers o grafici professionisti a cui era stata commissionata l'esecuzione della copertina di un testo sulla Preistoria (argomento contemporaneamente affrontato anche sul piano teorico).

Nel disegno hanno potuto così esprimere liberamente la loro creatività, pur inserendo precisi riferimenti alle testimonianze del tempo, come i graffiti rupestri o i primi rudimentali utensili di età neolitica.



Sperimentazioni tecniche: i graffiti a cera

Fra le diverse tecniche artistiche proposte agli alunni delle classi prime riscuote particolare interesse quella dei graffiti con i colori a cera. Ai ragazzi è richiesto di sovrapporre strati di colore progressivamente più scuri, fino ad arrivare al nero, e di incidere poi la superficie così ottenuta con uno strumento appuntito, per definire i contorni del disegno. Gli alunni sono così portati a riflettere sui concetti di chiaro/scuro, positivo/negativo e apprendono i riferimenti storici di questa tecnica, riconducibile agli antichi graffiti rupestri ma anche alle tecniche della xilografia e litografia che spesso incontreremo nello studio della storia dell'arte.



